

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1152 del 17/06/2024

Seduta Num. 26

**Questo** lunedì 17 **del mese di** Giugno  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Felicori Mauro	Assessore
5) Mammi Alessio	Assessore
6) Salomoni Paola	Assessore
7) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2024/1258 del 13/06/2024

**Struttura proponente:** SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE,  
PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO  
TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, EDILIZIA,  
POLITICHE ABITATIVE, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ,  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO

**Oggetto:** AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTAZIONI DI INIZIATIVE DI  
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE RIVOLTE AL TERRITORIO  
REGIONALE E RICOMPRESSE NELL'AMBITO DEL PROGETTO R-EDUC  
FINANZIATO DALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO  
SVILUPPO; APPROVAZIONE MANUALE DI GESTIONE E  
RENDICONTAZIONE.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- La propria delibera n. 254 del 28/02/2022 recante: "presentazione ad AICS del progetto di educazione alla cittadinanza globale "Le regioni per l'educazione alla cittadinanza globale: modelli di governance e buone pratiche - R-EDUC;
- la delibera n. 33 del 15/07/2022 con cui Aics procede all'approvazione della graduatoria, contenente le trentatré (33) iniziative valutate positivamente, fra cui la proposta della Regione Emilia-Romagna con il progetto REDUC sopra nominato;
- la DGR n. 24419 del 13 dicembre 2022 recante la presa d'atto da parte del Dirigente regionale competente dell'approvazione da parte dell'agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna;

Considerato che, il 10 maggio 2024 si è tenuto l'incontro con i rappresentanti dei Comuni capoluogo di provincia e che dalla discussione è emersa la necessità di procedere con l'assegnazione di risorse finanziarie ad iniziative di educazione alla cittadinanza globale al fine di sensibilizzare la cittadinanza emiliano-romagnola alle tematiche connesse; si procederà a selezionare progetti di entità contenuta da parte di Comuni Capoluogo in partenariato con i soggetti della Cooperazione Internazionale previsti dall'art. 4 della LR 12/2002, per realizzare o contribuire a realizzare iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale innovative, da realizzarsi in contesti di educazione formale o informale.

Valutata la necessità di procedere con l'emanazione dell'avviso per la presentazione di progetti contenenti l'iniziativa di educazione alla cittadinanza globale:

Ritenuto altresì che la scadenza per la presentazione dei progetti contenuti l'iniziativa è la seguente:

- **27 giugno 2024 ore 17.00**

Dato atto che la somma complessiva messa a bando ammonta ad € 30.000,00;

Atteso che la copertura finanziaria prevista nel seguente capitolo capitolo di spesa:

- **2907** *"Trasferimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione dell'iniziativa R-educ - Le Regioni per l'educazione alla cittadinanza globale: modelli di*

*governance e buone pratiche" (Legge 11 agosto 2024, n. 125; convenzione codice AID 012618/01/4) - MEZZI STATALI"*

riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visti per gli aspetti amministrativi e contabili:

- la propria Delibera n.157 del 29/01/2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026.";
- il D.lgs 33/2013, rubricato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii, ed in particolare l'art 26, comma 1;
- la determina n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n. 33/2013;
- la propria Delibera n. 468/2017 avente per oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria Delibera n. 2317/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal primo gennaio 2024;
- la propria Delibera n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi".
- la propria Delibera n° 324 del 07/03/2022 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- la propria delibera n° 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n° 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";

- la determinazione dirigenziale n° 6089 del 31/03/2022 "Micro organizzazione della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- la determinazione dirigenziale n. 1097/2023 recante "Conferimento incarichi dirigenziali presso la direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni";
- la Legge regionale n. 19/2023 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la Legge regionale n. 18/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- la Legge regionale n. 17/2023 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2024"
- La propria Delibera n. 2291/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2024-2026"
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla programmazione territoriale, edilizia, politiche abitative, parchi e forestazione, pari opportunità, cooperazione internazionale allo sviluppo;

A voti unanimi e palesi

**D E L I B E R A**

1. di approvare il bando per la presentazione dei progetti contenenti iniziative di educazione alla cittadinanza globale; (allegato A);
2. di approvare il manuale di gestione e rendicontazione; (allegato B);
3. di stabilire che le domande progettuali, contenenti l'iniziativa di educazione alla cittadinanza globale e la relativa assegnazione delle risorse finanziarie:
  - debbono essere presentate tramite l'applicativo della cooperazione internazionale, nelle modalità descritte nel bando allegato -allegato A)

entro e non oltre il **17 giugno 2024 h.17.00**;

- i progetti contenenti l'iniziativa di educazione alla cittadinanza globale potranno essere avviati a partire dalla data di approvazione della delibera di giunta del presente bando;
4. di stabilire che con atto da parte del Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni si determinerà la composizione del Nucleo di valutazione che esaminerà le domande pervenute;
  5. di rinviare ad un successivo atto l'approvazione della graduatoria dei progetti contenuti l'iniziativa di educazione alla cittadinanza globale così come risulterà dalle risultanze delle valutazioni effettuate dal Nucleo di valutazione, nonché l'assegnazione e concessione delle risorse finanziarie ai singoli beneficiari e l'assunzione dei relativi impegni di spesa dando atto che:
    - in caso di parità di punteggio si farà riferimento all'ordine di arrivo delle domande;
  6. di stabilire che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, pari a complessivi € **30.000,00** trovano copertura finanziaria nel seguente capitolo:
    - 2907 "Trasferimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione dell'iniziativa R-educ - Le Regioni per l'educazione alla cittadinanza globale: modelli di governance e buone pratiche" (Legge 11 agosto 2024, n. 125; convenzione codice AID 012618/01/4) - MEZZI STATALI";

del bilancio per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 e che sarà possibile destinarvi altre risorse che si rendessero disponibili;

7. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento sono indicate nel Bando allegato e tengono conto dei principi e postulati contabili dettati dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di disporre che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
9. di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art 7bis del medesimo decreto legislativo;
10. di pubblicare la presente deliberazione sul portale regionale al link di seguito riportato:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/coop-internazionale>



**Bando per la presentazione di iniziative di Educazione alla  
Cittadinanza Globale (ECG) innovative, da realizzarsi in  
contesti di educazione formale o informale**

**Obiettivo generale: Contribuire alla sperimentazione di  
sinergie territoriali multi-attore nella progettazione e  
implementazione di azioni di ECG in contesti formali e  
informali.**

**PREMESSA :**

Nell'ambito di iniziative atte a sostenere lo sviluppo e il rafforzamento del concetto di "cittadinanza" come appartenenza alla comunità globale e il cambiamento in termini di consapevolezza e comportamento individuale e collettivo verso un mondo più sostenibile e giusto, il progetto R-EDUC intende accompagnare l'integrazione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) negli strumenti strategici e di programmazione delle Regioni e degli stakeholders territoriali.

Il progetto R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche (AID 012618-01-4) è cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e realizzato dalla Regione Emilia-Romagna, in partenariato con altre sette Regioni italiane, con l'Università di Bologna, con una ONG e con un network associativo europeo.

R-EDUC si articola in tre macro-azioni principali:

1. Pratiche di coordinamento interregionale; accompagnate dall'analisi dei principali documenti strategici e di programmazione delle regioni partner; attivazione di un Forum interregionale per la promozione dell'ECG che darà vita anche a eventi di carattere nazionale, consentendo una maggiore visibilità e comunicazione sui risultati del progetto e supportandone l'impatto.
2. Sviluppo di un nuovo curriculum formativo su ECG per decisori politici e funzionari degli enti pubblici territoriali regionali. Il curriculum viene sperimentato attraverso un Corso di Alta Formazione.
3. Modello di governance ECG emiliano-romagnolo: istituzione di una Cabina di Regia ECG regionale; Pacchetto operativo per interventi di ECG che prevedono la sperimentazione di strumenti e percorsi innovativi.

**OGGETTO DEL BANDO**

I progetti presentati nel bando si inseriscono nel quadro della macroazione 3. Modello di governance ECG emiliano-romagnolo.

Nello specifico il bando selezionerà progetti di entità contenuta da parte di Comuni Capoluogo in partenariato con i soggetti della Cooperazione Internazionale previsti dall'art. 4 della LR 12/2002, per realizzare o contribuire a realizzare iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale innovative, da realizzarsi in contesti di educazione formale o informale, in favore di ragazze e ragazzi (14-21 anni) e/o di giovani adulti (22-35 anni).



I progetti saranno valutati in base ai criteri definiti dal presente bando, al fine di individuare un gruppo di proposte idonee al sostegno finanziario da parte dell'amministrazione regionale.

## **DESTINATARI E CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

Il presente bando intende finanziare progetti relativi ad iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale innovative, da realizzarsi in contesti di educazione formale o informale; ha come beneficiari i seguenti gruppi:

- ragazze e ragazzi (14-21 anni)
- studenti degli istituti secondari
- giovani adulti (22-35 anni)

## **AMMISSIBILITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE**

I progetti relativi ad iniziative di Educazione alla cittadinanza Globale potranno essere presentati da uno dei Comuni Capoluogo di Provincia -Cosiddetti Soggetti Proponenti- della Regione Emilia-Romagna di seguito riportati:

- Comune di Bologna
- Comune di Ferrara
- Comune di Forlì
- Comune di Cesena
- Comune di Modena
- Comune di Parma
- Comune di Piacenza
- Comune di Ravenna
- Comune di Reggio Emilia
- Comune di Rimini

## **LIMITAZIONE ALLA CONCENTRAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Il Soggetto proponente potrà presentare una sola domanda progettuale a valere sul presente Bando

## **SITUAZIONE DEBITORIA NEI CONFRONTI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

I soggetti proponenti non devono risultare debitori nei confronti della Regione Emilia-Romagna relativamente a contributi/finanziamenti per attività progettuali revocate, già liquidate.

## **AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI PROGETTO DI INIZIATIVA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE**

### **PRESENZA DI UN SOGGETTO CO-PROPONENTE**

La domanda progettuale contenente l'iniziativa di Educazione alla Cittadinanza Globale deve prevedere l'adesione al progetto da parte di un soggetto cosiddetto co-proponente, il quale esercita un'attività necessaria e qualificante per l'attuazione del progetto ed è coinvolto attivamente nella realizzazione delle attività; lo stesso deve appartenere ad una delle categorie previste di seguito elencate:

- Organizzazioni non governative (ONG) iscritte nel registro di competenza ovvero nel Registro unico del terzo settore -RUNTS;

- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte nel registro Anagrafe Onlus ovvero nel Registro Unico del terzo settore -RUNTS
- Organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro unico del Terzo Settore -RUNTS;
- Associazioni di promozione sociale iscritte nel registro unico del terzo settore -RUNTS;
- Cooperative Sociali iscritte nel registro regionale;
- Enti Locali ed altri Enti Pubblici;

#### **TEMPISTICHE E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'**

La domanda progettuale contenente l'iniziativa di Educazione alla Cittadinanza Globale potrà avere una durata massima di sei mesi, salvo proroghe che in ogni caso non potranno essere concesse per un termine superiori a 30 giorni. L'iniziativa proposta dovrà comunque concludersi entro la data massima del **28 febbraio 2025**.

#### **FINANZIAMENTO RICHIESTO E IMPORTO FINANZIABILE**

Il finanziamento richiesto per ogni domanda progettuale contenente l'iniziativa di educazione alla cittadinanza globale non potrà essere superiore a € 6.000,00;

#### **CORRISPONDENZA ALL'OBIETTIVO DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

La domanda progettuale contenente l'iniziativa di Educazione alla Cittadinanza Globale dovrà comporsi di almeno un'attività afferente ai seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:

**Obiettivo di sviluppo sostenibile n.4:** *"Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, ed in particolare al **target 4.7:** "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*

**Obiettivo di sviluppo sostenibile n. 12:** *"Consumo e produzione responsabili", ed in particolare il **target 12.8** "Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura";*

**Obiettivo di sviluppo sostenibile n. 13: Lotta al Cambiamento climatico"** ed in particolare il **target 13.3** *"Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del*

*cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva"*

### **COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLA DOMANDA**

La domanda di progetto presentata, a pena di inammissibilità, deve essere comprensiva degli allegati, di seguito elencati, i quali dovranno essere generati e reinseriti con firma autografa ovvero digitale nel sistema, quali:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e di adesione al progetto del soggetto co-proponente -obbligatoria-
- Documento di identità del soggetto co-proponente -obbligatoria- (è possibile inserire un unico documento nel formato pdf della dimensione di due MG);

Relativamente agli allegati di cui sopra, è possibile inserire un unico documento nel formato pdf ovvero p7m, della dimensione massima di due MB.

### **ATTIVITA' AMMISSIBILI**

Le iniziative proposte dovranno fare riferimento ad uno o più settori ricompresi nella tematica "Educazione alla Cittadinanza Globale" come Diritti umani, Intercultura, Comprensione e Cooperazione internazionale, Pace, Sostenibilità. Per una disamina di questi macro-settori, si rimanda alla [Strategia Nazionale ECG](#) e al relativo [Piano d'Azione Nazionale](#).

Un elenco (non esaustivo) delle attività finanziabili dal presente bando comprende:

- Organizzazione di eventi pubblici e culturali, convegni performance, spettacoli teatrali e artistici, festival, incentrati sugli obiettivi del presente bando.
- Attività di formazione/informazione con e per studenti e docenti.
- Attività di comunicazione.
- Dibattiti pubblici, azioni pubbliche ed altre azioni a carattere partecipativo ed inclusivo.

### **ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI**

Non saranno ammissibili le seguenti attività:

- progetti relativi solo o principalmente a sponsorizzazioni individuali per la partecipazione a workshop, seminari, conferenze e congressi.
- progetti che sviluppino un OSS differente da quelli individuati come prioritari dal progetto R-Educ.

### **MODALITÀ E TERMINI PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA RELATIVA ALL' INIZIATIVA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE**

Per la presentazione della domanda progettuale contenente l'iniziativa di Educazione alla Cittadinanza Globale, ogni soggetto proponente dovrà accreditarsi, compilare la domanda e trasmetterla tramite l'applicativo della cooperazione internazionale, nominato "software della cooperazione" raggiungibile all'indirizzo di seguito riportato:

<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/BandiCooperazioneInternazionale/>

La procedura di accreditamento è necessaria affinché l'organizzazione di riferimento, possa presentare una domanda di contributo come soggetto proponente di un progetto di cooperazione internazionale, ovvero progettualità emergenziali. L'accREDITamento è un'operazione che deve essere eseguita dal legale Rappresentante dell'Organizzazione.

Per l'accesso all'applicativo web sarà necessario dotarsi di un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure utilizzare la CIE (Carta di Identità Elettronica) o la CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

I soggetti proponenti devono compilare la domanda di progetto comprensiva degli allegati richiesti come da istruzioni inserite nel manuale di utilizzo del software pubblicato sul sito:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/coop-internazionale>

**La domanda deve essere trasmessa dal legale rappresentante del soggetto proponente entro e non oltre il giorno 27 giugno alle ore 17.**

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande trasmesse tramite le modalità descritte. nel medesimo arco temporale.

## **BUDGET E SPESE AMMISSIBILI**

Il budget dovrà essere articolato per ciascuna attività proposta all'interno di ciascun ambito di intervento.

Le **spese che saranno ritenute ammissibili** devono rispettare le voci di spesa come di seguito elencate:

Le spese ammissibili devono rispettare le voci di spesa e le relative percentuali come di seguito elencate:

### **Macro-voci di spesa:**

#### **1. Personale**

Il subtotale di questa macro-voce non può superare il 25% dei costi diretti delle attività.

Possono essere ricomprese le seguenti micro-voci:

**1.1** Coordinatore

**1.2** Formatore

**1.3** Educatore

**1.4** Esperto

## **2. Viaggi**

**2.1** Trasporto locale

## **3. Equipaggiamenti, materiali, forniture**

**3.1** Attrezzature, equipaggiamenti tecnici, utensili e accessori (es. noleggio di attrezzature per le attività proposte)

**3.2** Materiali di consumo (strettamente funzionali alle attività di informazione quali ad es. materiali informativi, stampa di immagini ecc.)

## **4. Altri costi e servizi**

**4.1** Conferenze, seminari, corsi di formazione (es. affitto di spazi, catering, materiali didattici)

**4.2** Spese di visibilità e sensibilizzazione (es. pubblicazioni, flyer, trasmissioni radio, web, sociale)

**4.3** Servizi tecnici (es: traduzione, interpretariato)

## **SPESE NON AMMISSIBILI**

La somma delle macro-voci indicate costituisce i costi diretti del progetto. Non è previsto il finanziamento di costi indiretti e sono considerate **non ammissibili** le spese non corrispondenti all'elenco sopra riportato.

## **PROCEDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

### **VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ**

La responsabile di procedimento e i funzionari a ciò preposti, espletteranno l'istruttoria di ammissibilità, finalizzata alla verifica dei requisiti dei soggetti proponenti e delle domande di assegnazione delle risorse finanziarie contenenti l'iniziativa di Educazione alla Cittadinanza Globale, della completezza della documentazione presentata, delle modalità e

dei termini di ricevimento delle domande di contributo, e di ogni requisito di ammissibilità previsto dal presente bando. A conclusione dell'istruttoria sarà redatto un verbale e una determina di ammissibilità. Le domande di contributo che risultano ammissibili saranno valutate nel merito.

## **VALUTAZIONE DI MERITO**

Il direttore della "Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni", di concerto con la Dirigente di riferimento, nominerà con propria Determinazione una Commissione Competente, denominata "Nucleo di Valutazione", la quale procederà alla valutazione di merito e tecnico finanziaria della domanda di assegnazione delle risorse finanziarie contenente l'iniziativa di educazione alla cittadinanza Globale, avvalendosi, qualora necessario, delle competenze tecniche presenti in altre strutture regionali. È facoltà del Nucleo escludere determinate attività ritenute non coerenti e congrue con l'obiettivo generale ed i rispettivi obiettivi specifici del progetto. Il nucleo di valutazione provvederà all'elaborazione di una proposta di graduatoria, indicando per ciascun progetto il punteggio di merito attribuito e il contributo assegnato. Il punteggio minimo affinché una domanda di progetto sia collocata utilmente in graduatoria è pari a 40/100; le domande di progetto che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 40/100, non saranno ritenute ammissibili e di conseguenza, non saranno inserite in graduatoria.

### **1.1 Criteri di valutazione:**

Le proposte contenente l'iniziativa di Educazione alla Cittadinanza Globale saranno valutate sulla base dei criteri di seguito riportati:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<b>PUNTE GGI</b>
<b>1</b>	<b>Coerenza del progetto con i bisogni del contesto, dei beneficiari e rispetto agli obiettivi strategici RER</b>	<b>TOT. 35</b>
a 1	Coerenza tra obiettivi del progetto con i bisogni del contesto, dei	5

		beneficiari	
b	1	Qualità dell'analisi del contesto e dei bisogni	10
c	1	Benefici sui destinatari diretti (quantitativi)	10
d	1	Benefici sui destinatari diretti (qualitativi)	10
	<b>2</b>	<b>Coerenza interna del progetto e adeguatezza del partenariato</b>	<b>TOT. 30</b>
a	2	Coerenza tra obiettivi, attività e risorse	10
b	2	Congruenza attività costi	8
c	2	Chiarezza nella descrizione delle attività	5
d	2	Tipologia del partenariato e ruolo attribuito ai partners. Coinvolgimento attivo delle comunità di immigrati.	7
	<b>3</b>	<b>Programmazione e organizzazione delle attività</b>	<b>TOT. 10</b>
a	3	Programmazione e organizzazione delle attività	4



b	3	Efficacia delle attività monitoraggio e valutazione previste	6
	<b>4</b>	<b>Impatto e Sensibilizzazione</b>	<b>TOT. 25</b>
a	4	Impatto su politiche e cittadinanza	25
		<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>TOT. 100</b>

## **TEMPISTICHE, MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E ACCETTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

### **ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE**

Con proprio atto, la dirigente competente, entro 90 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande e a seguito della valutazione effettuata sulla base dei criteri sopra esposti, redigerà la graduatoria delle domande progettuali contenenti l'iniziativa di Educazione alla Cittadinanza Globale e assegnerà le risorse finanziarie, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Successivamente, comunicherà gli esiti del procedimento ai soggetti interessati mediante lettere trasmesse tramite posta certificata dall'indirizzo:

[programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it)

### **ACCETTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

I soggetti che hanno ricevuto la comunicazione di assegnazione delle risorse finanziarie devono **entro 15 giorni** dalla data di protocollo della comunicazione trasmessa, pena la revoca delle risorse:

- dichiarare l'accettazione del contributo assegnato;
- comunicare la data d'inizio delle attività progettuali, che non dovrà essere antecedente alla data della delibera di approvazione del presente avviso;

L'accettazione delle risorse finanziarie e le relative comunicazioni sono "operazioni" da seguire tramite il software della cooperazione disponibile all'indirizzo:

<https://servizifederati.regione.emiliaromagna.it/bandiCooperazioneInternazionale>

Le istruzioni sono disponibili nel "manuale per l'accettazione del contributo e comunicazione data di avvio del progetto" reperibile sul portale regionale all'indirizzo di seguito riportato:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/>

## **GESTIONE DEI PROGETTI**

### **PROROGA DEL PROGETTO**

Le domande progettuali contenenti l'iniziativa di Educazione alla Cittadinanza Globale devono concludersi nel termine stabilito, entro e non oltre il **28.02.2025**; potranno essere richieste delle proroghe, non superiori a 30 giorni; tale richiesta dovrà essere effettuata almeno 30 giorni prima della scadenza originariamente fissata per la conclusione del progetto, unitamente ad una adeguata motivazione; la stessa può essere concessa per cause non imputabili a negligenza del proponente/partner. Il mancato rispetto del termine di 30 giorni comporta l'impossibilità, per il soggetto proponente di trasmettere la richiesta di proroga.

Per le specifiche riferite a tali eventualità si rimanda alle "Modalità di gestione e rendicontazione delle spese sostenute"

### **Modifiche non onerose**

Nel caso emerga la necessità di apportare modifiche alle attività progettuali presentate, il soggetto proponente dovrà presentare una richiesta di modifica, adeguatamente motivata e contenente i dettagli relativi alle modalità e alla tempistica della realizzazione; le modifiche proposte non potranno essere onerose, dovranno quindi mantenere invariate le risorse assegnate e non potranno essere tali da modificare gli obiettivi previsti nel progetto. Le modifiche dovranno essere richieste entro il termine di 30 giorni prima della scadenza del progetto.

### **Conclusione anticipata del progetto**

Nel caso di oggettive impossibilità di proseguire nella realizzazione del progetto, il soggetto proponente potrà chiedere all'Area di riferimento la conclusione anticipata delle attività progettuali; la richiesta dovrà essere adeguatamente motivata e spiegare le ragioni che ne sono alla base. In caso di accoglimento della stessa, il soggetto proponente dovrà rendicontare la parte delle attività realizzate nei termini previsti e ricalcolati dall'applicativo sulla base della nuova data di conclusione del progetto. Il finanziamento assegnato verrà rideterminato in base a quanto rendicontato. Per le specifiche riferite a tali eventualità si rimanda alle "Modalità di gestione e rendicontazione delle spese sostenute".

### **Rinuncia al progetto**

Nel caso di oggettive impossibilità di proseguire nella realizzazione del progetto, il soggetto proponente potrà trasmettere tramite pec, all'indirizzo di seguito riportato, [programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it)

una comunicazione, adeguatamente motivata, con cui la stessa rinuncia alle risorse finanziarie assegnate.

#### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

La liquidazione dei progetti avverrà in un'unica fase a conclusione delle attività progettuali a seguito della trasmissione della relazione finale narrativa e del rendiconto finanziario della attività

#### **Documentazione necessaria**

L'erogazione delle risorse finanziarie verrà effettuata sia sulla base delle eventuali attività di monitoraggio che il personale del Progetto R-Educ competente potrà effettuare durante il periodo di svolgimento del progetto (audit, verifiche in loco), sia sulla base dei seguenti documenti di rendicontazione:

- **relazione finale** delle attività progettuali: nella stessa si provvederà ad indicare la percentuale di realizzazione delle attività previste, le quali dovranno raggiungere il risultato atteso e gli obiettivi progettuali; la relazione dovrà essere trasmessa tramite l'applicativo della cooperazione internazionale perentoriamente entro 31 giorni dalla data di conclusione del progetto.
- **rendiconto dettagliato** delle spese sostenute: la rendicontazione delle attività progettuali dovrà essere trasmessa perentoriamente entro due mesi dalla data di conclusione del progetto.

#### **REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE**

L'assegnazione delle risorse potrà essere revocata d'ufficio o, su richiesta di parte, per le motivazioni che di seguito si riportano:

in caso di esito negativo dei monitoraggi effettuati dalla Regione Emilia-Romagna;

- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati a quanto indicato nella domanda di progetto e, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate al Settore ovvero da questo non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti i termini previsti dal presente avviso per l'avvio del progetto e la conclusione dello stesso;
- qualora il beneficiario abbia concluso anticipatamente il progetto e non abbia espletato delle attività, per le quali ha ricevuto un anticipo delle risorse finanziarie;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

A seguito della revoca delle risorse assegnate, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di restituire le risorse percepite e non utilizzate, nonché le risorse percepite e utilizzate in maniera difforme rispetto agli obiettivi progettuali.

#### **VISIBILITÀ DELLE INIZIATIVE**

In fase di realizzazione delle attività di visibilità/disseminazione è necessario utilizzare il pacchetto di visibilità del progetto R-Educ, previa preventiva comunicazione alla Regione.

Su tutti i materiali di comunicazione (compresi fogli firma per corsi e di formazione, materiali didattici, report, e tutto il materiale prodotto all'interno del progetto) inerenti al progetto deve essere apposto il logo di AICS, della Regione e di R-Educ, accompagnati dalla dicitura "in collaborazione con". Indicazioni sull'utilizzo della visibilità del progetto R-Educ verranno fornite alle proposte approvate.

I materiali realizzati nell'ambito del progetto, compresi video, foto o altro devono essere trasmessi in sede di rendicontazione finale per visione e valutazione. In caso tali materiali non vengano presentati non si potrà riconoscere i costi ad essi collegati.

#### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caterina Brancaleoni, Responsabile del Settore Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione. Il procedimento si concluderà nel termine di 30 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande.

#### **RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione delle attività progettuali ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. Esasperato inutilmente il tentativo di conciliazione, ovvero qualora non sussistano le condizioni per esperire un tentativo di conciliazione, le Parti possono ricorrere all'Autorità giudiziaria competente, Foro di Bologna.

#### **PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013 E SS.MM.II.**

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e alla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013, approvata dalla Giunta della

Regione Emilia-Romagna, con Determina n. 2335 del 9 febbraio 2022.

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere alla mail:  
[CooperazioneInternazionale@Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:CooperazioneInternazionale@Regione.Emilia-Romagna.it)

#### **TUTELA DELLA PRIVACY**

Il trattamento dei dati forniti dal Soggetto Proponente verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs n. 196/2003 così come da ultimo modificato dal D. Lgs n. 101/2018. In particolare, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. La relativa informativa di cui sarà presa visione al momento della compilazione della domanda nell'apposito applicativo costituisce parte integrante del presente atto.

#### **DIRITTI INTELLETTUALI E PROPRIETÀ**

Al termine del progetto tutti i prodotti saranno resi disponibili sui canali di comunicazione del Progetto R-Educ, dell'Amministrazione proponente, dei partner di progetto e dell'AICS. Ogni prodotto non sarà a scopo di lucro, né avrà uno sfruttamento commerciale.

La loro proprietà intellettuale e tutti i diritti di proprietà saranno attribuiti ai partner del Progetto R-Educ. Sui prodotti dovrà essere apposto il logo del progetto e dell'AICS.



ALLEGATO B)

## **Manuale di gestione e rendicontazione dei progetti contenenti l'iniziativa di educazione alla cittadinanza globale.**

### **Ammissibilità delle spese: categorie e requisiti**

Le spese sostenute sono ammissibili se rientrano nelle categorie indicate nel piano finanziario approvato dalla Regione.

Le spese ammissibili sono rendicontabili, se soddisfano i seguenti requisiti:

- sono previste dal piano finanziario del progetto e dalle eventuali modifiche non onerose approvate;
- sono effettuate nel periodo di riferibilità temporale del progetto, comprese eventuali proroghe temporali;
- sono documentate con fatture, ricevute e simili intestate al soggetto beneficiario o ai partner di progetto;
- i documenti di spesa contengono i dati del fornitore, la data, la quantità e la descrizione dei beni o servizi acquistati ed i rispettivi importi unitari e totali, la valuta utilizzata;
- sono congrue e coerenti con le attività approvate e realizzate;
- soddisfano il principio di buona gestione finanziaria e di economicità in termini di rapporto costi/benefici;
- sono pagate con bonifico bancario, ricevuta bancaria, carta di credito ed accompagnate da documentazione probatoria.
- sono registrate nella contabilità dei beneficiari e sono chiaramente identificabili (es. tenuta di contabilità separata del progetto, utilizzo di un codice CUP che verrà comunicato dalla Regione contestualmente alla comunicazione di concessione del contributo e che andrà indicato sui documenti di spesa);

Le spese sostenute devono essere dettagliatamente elencate utilizzando l'apposito software della cooperazione internazionale della Regione Emilia-Romagna.



Le spese rendicontabili sono al netto di IVA se il soggetto beneficiario ne è esente oppure ha diritto al suo rimborso. Nei casi in cui l'IVA resti comunque a carico del soggetto beneficiario va invece inclusa nelle spese sostenute

Le percentuali massime di spesa delle singole voci indicate nella presentazione della domanda devono essere rispettate anche in fase di rendicontazione finale del progetto.

Nello specifico:

### **Personale**

Il subtotale di questa macrovoce non può superare il 25% dei costi delle attività.

### **Periodo di riferibilità temporale delle spese**

Il periodo di riferibilità temporale delle spese parte dalla data di inizio del progetto che non potrà essere antecedente alla data della delibera di approvazione del bando e termina alla data di conclusione indicata nella proposta approvata.

Le spese sono rendicontabili se:

1. il titolo (es. ordini, conferme d'ordine, contratti) da cui sorge l'obbligazione di pagamento (la spesa) è stato posto in essere non prima dell'inizio del progetto;
2. I documenti di spesa (fattura, nota d'addebito, ricevuta, busta paga ecc.) sono numerati, datati e riferiti al periodo di esecuzione del progetto (data di avvio del progetto e data di chiusura del progetto);
3. il relativo pagamento è stato eseguito prima della presentazione della rendicontazione.

### **Spese non ammissibili**

Non sono considerate ammissibili le spese non previste nel piano finanziario approvato dalla Regione oltre a quelle sottoelencate:

- spese relative a un bene/servizio rispetto al quale il Soggetto Beneficiario abbia già fruito in precedenza, per le stesse spese, di un altro finanziamento nazionale, comunitario, regionale.



- studi di fattibilità preliminari e funzionali all'attuazione del progetto.

## **MACRO VOCI DI SPESA**

### **1. PERSONALE**

I costi per il personale comprendono il personale dipendente e assimilabile.

Personale dipendente assegnato al coordinamento/gestione/esecuzione delle attività di progetto, si intende chiunque assuma le caratteristiche di lavoratore subordinato in virtù di un contratto di lavoro a tempo determinato od indeterminato.

Nel personale dipendente è incluso anche il personale assunto con contratti di collaborazione occasionale/a progetto o altre forme previste dalla legge.

Ogni partner di progetto deve predisporre un'apposita lettera di incarico, controfirmata dal dipendente, in cui vengono indicate le attività da svolgere, il numero di ore/giornate di impiego previste ed il corrispettivo pattuito e/o il costo orario del dipendente incaricato calcolato (Reg. UE 1303/2013) sulla base del costo annuo lordo del dipendente/1720.

Le spese di personale includono i costi del compenso lordo, comprensivo degli oneri sociali e fiscali a carico del lavoratore e del datore di lavoro, in rapporto alle ore/giornate impiegate nel progetto. Per rendicontare i costi relativi alle prestazioni del personale dipendente impiegato nella realizzazione del progetto occorre produrre:

1. le buste paga (statini o altra documentazione valida);
2. la lettera di incarico/contratto, controfirmata dal dipendente, nella quale sono indicate le ore/giornate dedicate al progetto, nonché il tipo di mansione svolta ed il corrispettivo pattuito.
3. se non identificabile dal contratto, il costo orario del dipendente va calcolato sulla base del costo annuo





lordo del dipendente, diviso per 1720 ore.

4. la documentazione dimostrativa dell'avvenuto pagamento dei corrispettivi e dei contributi di previdenza ed assistenza od oneri di altra natura (F24);

Per il personale impiegato in più progetti va rendicontata la corrispondente quota parte.

## **2. VIAGGI**

Sono ammissibili spese se sostenute per la realizzazione di spostamenti mediante il trasporto locale, da parte del personale di progetto e/o dei beneficiari delle attività dello stesso, necessarie per la corretta realizzazione delle attività di progetto e debitamente documentate.

Per i viaggi in treno è ammesso il rimborso del costo del biglietto in seconda classe.

Le spese per spostamenti realizzati facendo ricorso a taxi o servizi di noleggio con conducente non sono considerate ammissibili.

Per documentare le spese di viaggio, vanno allegati

copia dei biglietti, documentazione che dimostri che lo spostamento è stato fatto nel quadro del progetto (rapporti di attività, ordini di servizio, etc.).

Sono ammessi rimborsi per viaggi effettuati in Italia per attività di coordinamento per personale ed esperti coinvolti, solo se la residenza abituale della persona sia diversa dalla sede di attuazione dell'incontro o dell'azione.

## **3. EQUIPAGGIAMENTI, MATERIALI E FORNITURE**

Le fatture/ricevute relative ad acquisto (o noleggio) di materiali, attrezzature, equipaggiamenti devono indicare la quantità e le caratteristiche degli stessi, nonché, in caso di noleggio, la relativa durata.

Sono ammissibili i costi relativi all'acquisizione di beni materiali strumentali sia nuovi che usati necessari per la corretta realizzazione delle attività di progetto.

Il criterio di scelta per le modalità di acquisizione deve tener conto del principio di adeguatezza ed economicità.

L'acquisto di materiali di consumo deve essere strettamente legato alla realizzazione delle attività di progetto. Eventuali residui dovranno essere ceduti ai partner o



ad enti beneficiari del progetto. Al termine del progetto, la proprietà delle attrezzature acquisite, sia nuove che usate, deve essere trasferita ai partner o ad enti beneficiari del progetto.

Nel caso di acquisto di beni usati devono sussistere le seguenti condizioni:

- il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l'origine e l'età del bene, da allegare alla rendicontazione finale (che al momento dell'acquisto non deve superare i 5 anni, salvo approvazione della Regione ER motivato dalla natura merceologica del bene) e confermare che lo stesso, nel corso della sua precedente utilizzazione non ha mai beneficiato di contributi a vario titolo, nonché fornire copia conforme all'originale della fattura di acquisto del bene, da allegare alla rendicontazione finale;
- il prezzo del bene usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di un bene similare nuovo;
- le caratteristiche tecniche del bene devono risultare adeguate alle esigenze dell'attività.

#### **4. ALTRI COSTI E SERVIZI**

##### **Conferenze, seminari, corsi di formazione**

In fase di rendicontazione è necessario consegnare copia dei materiali prodotti nell'ambito dei corsi di formazione, seminari, workshop o eventi in genere.

In particolare, in riferimento ai corsi di formazione, è necessario fornire in copia il programma dei corsi, il calendario delle lezioni, i profili dei docenti, i registri delle presenze dei partecipanti e ogni altra documentazione disponibile.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'eventuale affitto di aule per corsi/conferenze/eventi in genere, acquisto di materiali didattici e catering

##### **Servizi Tecnici**

Le spese relative a traduzioni ed interpretariato sono ammissibili se documentate sulla base di lettera d'incarico/contratto che specifica le prestazioni (dove, in che occasione, per quanto tempo).



## Modalità e tempistica di gestione e rendicontazione

La comunicazione di avvio dei progetti dovrà essere inviata **entro 15 giorni** dalla data di protocollo della comunicazione dell'assegnazione e concessione dei contributi.

L'operazione è da eseguire tramite il software di cooperazione internazionale raggiungibile all'indirizzo di seguito riportato <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/BandiCooperazioneInternazionale/>, dove l'utente procede a prendere visione del piano finanziario eventualmente rimodulato, ad accettare il contributo e a comunicare la data di avvio del progetto allegando altresì una copia delle lettere con cui si informano i partner che il progetto è co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Per i dettagli relativi all'operazione descritta si rimanda al "manuale per l'accettazione del contributo e comunicazione della data di avvio del progetto" presente nella documentazione del sito relativa al bando di cui si tratta.

L'inosservanza delle disposizioni di cui sopra comporta la revoca dei contributi concessi.

I progetti devono concludersi entro il termine stabilito nella proposta approvata od eventuale proroga approvata.

Le **proroghe** che si renderanno necessarie dovranno essere richieste almeno 30 giorni prima della scadenza del progetto ed autorizzate dal servizio competente, nella misura di al massimo una proroga per progetto approvato.

La richiesta di proroga dovrà essere motivata e riguardare dei motivi oggettivi di ritardo nell'espletamento delle attività progettuali; la stessa non potrà avere una durata superiore a giorni 30.

Operazione da eseguire tramite il software di cooperazione internazionale raggiungibile all'indirizzo di seguito riportato:

<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/BandiCooperazioneInternazionale/>

Per i dettagli relativi all'operazione descritta si rimanda al "Manuale per la richiesta di proroga o sospensione del progetto finanziato" presente nella documentazione del sito relativa al bando di cui si tratta.



Il mancato rispetto del termine suindicato comporta la possibilità, per il Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione di rifiutare la concessione della proroga.

Possono essere infine richieste modifiche non onerose al piano finanziario approvato dalla Regione tali da non modificare in maniera sostanziale il piano generale del progetto ed i suoi obiettivi.

Nel dettaglio si specifica quanto segue:

- le variazioni/compensazioni riferite alle voci di spesa comprese nella stessa macrovoce non richiedono l'autorizzazione della Regione, ad eccezione delle voci di spesa modificate dal Nucleo di valutazione per le quali sono consentiti aumenti in misura non superiore al 20% dell'importo stabilito dal Nucleo suddetto. Aumenti superiori alla percentuale sopra esposta, se riferiti alle voci di spesa stabilite dal Nucleo, richiedono specifica autorizzazione;
- per le voci di spesa eventualmente eliminate, aggiunte o sostituite da altre, il soggetto beneficiario deve dare tempestiva comunicazione alla Regione che può, motivatamente, opporre rifiuto; tale eventuale modifica deve essere esplicitata altresì nel commento contabile finale.
- le variazioni/compensazioni tra le macrovoci di spesa richiedono la preventiva autorizzazione della Regione, se superiori alla percentuale del 20%.

L'Operazione è da eseguire tramite il software di cooperazione internazionale raggiungibile all'indirizzo di seguito riportato:

<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/BandiCooperazioneInternazionale/>

Per i dettagli relativi all'operazione descritta si rimanda al "Manuale per la richiesta di modifiche non onerose che richiedono autorizzazione" presente nella documentazione del sito relativa al bando di cui si tratta.

#### **Liquidazione risorse finanziarie**

La liquidazione delle risorse finanziarie avverrà in un'unica fase a conclusione delle attività progettuali a seguito della trasmissione della relazione finale narrativa e



del rendiconto finanziario della attività.

Per la liquidazione del saldo i documenti da compilare e inserire nel software della Cooperazione Internazionale sono:

- **relazione finale**, comprendente la descrizione delle attività realizzate a fine progetto, il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi, da trasmettersi perentoriamente **entro 31 giorni dalla data di conclusione del progetto.**;
- **rendiconto** di dettaglio delle spese sostenute, da trasmettersi **entro 2 mesi dalla data di conclusione del progetto.**

Non sono ritenute valide le rendicontazioni presentate in maniera difforme rispetto alle indicazioni contenute nella delibera di approvazione del bando e nel presente manuale di rendicontazione.

In sede di controllo della documentazione riferita alla rendicontazione finale di progetto e alla conseguente richiesta di saldo possono essere richiesti documenti integrativi o chiarimenti rispetto a quanto presentato. La trasmissione delle integrazioni nell'applicativo della cooperazione internazionale deve avvenire entro **15** giorni dalla richiesta di integrazioni. In caso di superamento del termine di **15** giorni il rendiconto trasmesso tornerà automaticamente al Settore di riferimento e si procederà alla valutazione ed eventuale decurtazione dei giustificativi di spesa non presentati/integrati.

### **CONCLUSIONE ANTICIPATA DEL PROGETTO**

Nel caso di oggettive impossibilità di proseguire nella realizzazione del progetto, il soggetto proponente potrà chiedere al Settore di riferimento la conclusione anticipata delle attività progettuali; la richiesta dovrà essere adeguatamente motivata e spiegare le ragioni che ne sono alla base.

Il settore provvederà a valutare la richiesta pervenuta e procederà ad accoglierla, rigettarla ovvero a richiedere delle integrazioni.

L'Operazione è da eseguire tramite il software di cooperazione internazionale raggiungibile all'indirizzo di seguito riportato:



<https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/BandiCooperazioneInternazionale/>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile di SETTORE COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1258

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1258

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1152 del 17/06/2024

Seduta Num. 26

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi